COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIU VECCIU" . FOGLIO 7 PARTICELLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

Elaborato	Tavola
Format di supporto screening	5
Scala:	Data:

Il Committente:

OSCIA' CLUB srl
di Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela
c.da Taccio Vecchio sn
92010 LAMPEDUSA (AG)
P.IVA:02868390846

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo

PAGINA BIANCA

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIO VECCHIO", DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO DI MAPPA 7, PART.LLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

X Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia: …….

X No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

☐ Si indicare quali risorse: ……..

X No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☐ Si

X No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ *PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:	☐ *Piani faunistici/piani ittici* ☐ *Calendari venatori/ittici* ☐ *Piani urbanistici/paesaggistici* ☐ *Piani energetici/infrastrutturali* ☐ *Altri piani o programmi……* ☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001* ☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici* ☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti* ☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua* ☐ *Attività agricole* ☐ *Attività forestali* ☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.* *X Altro (specificare)* Collocazione di una struttura precaria a carattere stagionale ……

Proponente:	Tuccio Vincenza (TCCVCN73T50E431M), nata a Lampedusa il 10/12/1973 e ivi residente in C.da Pozzo Monaco 7/A e Rizzo Carmela (RZZCML76D47G273H), nata a Palermo il 7/04/1976 e residente in via Tacceri s.n., Lampedusa e Linosa (Ag), nella qualità di legali rappresentanti della ditta "OSCIA' CLUB srl" con sede in c.da Taccio Vecchio sn, a Lampedusa e Linosa (P.IVA:02868390846)

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: … SICILIA …… Comune: … LAMPEDUSA E LINOSA …. Prov.: …… AG …….. Località/Frazione: C.DA TACCIO VECCHIO Indirizzo: C.DA TACCIO VECCHIO SNC				*Contesto localizzativo* ☐ Centro urbano ☐ Zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali X Aree naturali ☐ ……..
Particelle catastali: *(se utili e necessarie)*	FG.7	P.LLA 286		

Coordinate geografiche: *(se utili e necessarie)* S.R.: Gauss - Boaga	LAT.					
	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:
LOTTO DI TERRENO PRIVATO IN COMODATO ALLA DITTA RICHIEDENTE
……

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	**IT A040002**	*Denominazione* ***Isola di Lampedusa e Lampione***
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	**IT A040002**	*Denominazione* ***Isola di Lampedusa e Lampione***
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	**IT A040013**	*Denominazione* ***Arcipelago delle Pelagie – Area Marina e Terrestre***
		IT _ _ _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒Si ☐ No

Citare, l'atto consultato: Direttiva 92/43/CEE "Habitat" - DPR 357/97 e s.m.i.

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91**: EUAP _ _ _ _ _ _ …… Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (*se disponibile e già rilasciato*): …… ……

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ _ distanza dal sito: ..... (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si

☒ No

Descrivere:

……

……

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

N.B. QUESTA SEZIONE attualmente non è da compilare in quanto ad oggi la Regione Siciliana non ha previsto prevalutazioni. (cfr. Allegato 1 punto 17)

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☐ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: **Si dichiara**, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? *(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*	☐ SI ☐ NO	*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:* …… …… …… ……

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Descrizione dell'attività

L'attività svolta dalla Committenza ha origine nell'anno 2001, con iniziative destinate alla diretta fruizione del mare, ovvero postazione di avvistamento di cetacei, quali balene e delfini, corsi di avviamento all'immersione, con assistenza ed accompagnamento alla vicina punta "Alaimo". Anche agli ospiti che frequentano i corsi e le attività a carattere naturalistico, viene data la possibilità di consumazione di alimenti e bevande. Il tutto è formalmente previsto dall'Associazione Culturale "O Scia", presente nella medesima zona, costituita nel gennaio 2006, che proprio all'art.1 prevede, tra le tante attività culturali, anche quelle sopra elencate. Tutte le attività descritte, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare ARTA prot. n.9686 del 4/11/1977, sono destinate alla diretta fruizione del mare, come anche la convenzione con il "Diving" Lo Verde, specializzato da tanti anni nelle attività subacquee svolte a Lampedusa. La necessità di un punto di ristoro, rispettando le linee guida del P.U.D.M., del quale ancora l'Isola non è dotata, risulta assolutamente necessaria, per soddisfare le richieste e le esigenze dei numerosi turisti, che fruiscono della zona di "Taccio Vecchio" e "Punta Alaimo", per le loro iniziative naturalistiche ed esplorative, degli splendidi fondali della parte Nord di Lampedusa. La fruizione, peraltro è legata alla stagionalità, quindi non arreca alcun danno al paesaggio, atteso che la struttura è pensata e progettata per un rapido smontaggio.

Ubicazione e descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la collocazione, in località "Taccio Vecchio" di una struttura stagionale amovibile da adibire a punto di ristoro, così come previsto dalle linee guida del P.U.D.M. della Regione Siciliana, pubblicate sulla G.U.R.S. n.35 del 19/08/2011, alla lettera I), modificato dalla L.R. n.3 del 17/03/2016 e D.A.319/GAB, che il comune di Lampedusa e Linosa ha inteso seguire per tutte le strutture che siano ubicate in prossimità del mare. L'intervento interessa un'area minima di suolo privato in località "Taccio Vecchio", nel comune di Lampedusa e Linosa, per un totale di circa mq 73,00, dei quali mq 43.00 chiusi, da adibire a punto di ristoro e servizi, individuato al Catasto al foglio 7 particella 286. La struttura amovibile è costituita da elementi in lamiera preverniciata modulari, simili ai container, facilmente smontabili, composta da una elevazione fuori terra, leggermente sollevata dal terreno, per evitare eventuali risalite di umidità.

Si tratta di due moduli contigui al quale si affianca un terzo modulo, destinato ai servizi igienici e spogliatoi, articolati secondo una pianta rettangolare, dove in uno dei lati minori sarà ubicato l'ingresso. L'accesso agli ospiti non sarà permesso all'interno e la consumazione degli alimenti e prodotti da bar, avverrà sotto l'area ombreggiata, del tipo tettoia in legno e teli. Il chiosco sarà dotato dei necessari servizi igienici del personale dipendente e dei servizi igienici del pubblico. Il progetto non implicherà lavori di sbancamento e tanto meno di riporto di materiale nel sito proprio perché trattasi di struttura prefabbricata, la quale sarà direttamente trasportata e montata in situ.

Il progetto proposto e le aree individuate possono meglio comprendersi attraverso le planimetrie fornite a corredo della presente relazione in cui è possibile individuare innanzitutto il perimetro dell'area oggetto della richiesta. Inoltre viene rappresentata la corretta collocazione del chiosco e l'area occupata dal medesimo.

E' stata prevista la realizzazione di una delimitazione del lotto privato, individuato al foglio 7 p.lla 286 esteso mq 1036, con un recinto realizzato in paletti di legno collegati tra loro con cime "tipo ormeggio", in modo da non incidere sull'ambiente circostante.

Descrizione dell'intervento

Il chiosco destinato a punto di ristoro, sarà costruito in struttura di acciaio zincato e lamiera preverniciata, con strato di isolante termico, secondo le modalità costruttive dei container. I pavimenti saranno in materiale sintetico, impermeabile, facilmente lavabile, (tipo CARPLY) e nel caso del laboratorio di preparazione e del bar, saranno del tipo antiassorbenti ed antiscivolo. Le pareti saranno in materiale sintetico, impermeabile, facilmente lavabile, (tipo CARPLY).

Il prefabbricato sarà composto da zona cucina e zona bar e servizi, per una superficie netta complessiva di mq 40,50, coperta, al di sotto della massima superficie ammessa (mq. 43,00), dalle linee guida del Comune.

Le rampe necessarie per l'accesso alle persone diversamente abili, avranno una pendenza non superiore all'8%. Le aperture del locale saranno apribili dall'interno verso l'esterno, mediante maniglione antipanico e mantenute libere da eventuali ostacoli.

Tutti gli ambienti, anche se dotati d'illuminazione naturale saranno comunque provvisti di adeguati impianti di illuminazione artificiale, idonei per intensità e qualità e che non diano luogo a fenomeni di abbagliamento (lux = 300 – 500 - norma UNI 10380). Inoltre saranno a norma del D.M. n. 37/08.

Le aperture esterne soddisfano 1/8 della superficie calpestabile.

Qualora ci fossero ambienti non dotati di aerazione naturale, verrà installato un impianto di ventilazione forzata o di condizionamento che garantisca il ricambio d'aria salubre durante l'esercizio delle attività in conformità alle tipologie di locali indicati nel prospetto III della UNI 10339/ 95 alla voce "attività commerciali e assimilabili". Inoltre il ricambio deve essere assicurato da un sistema di filtri di classe 4 – 6 efficienza A secondo la UNI 10339/95. Le modalità di aerazione degli antibagni e dei servizi igienici, qualora necessario, saranno effettuate attraverso l'utilizzo di idonei aeratori elettromeccanici, che assicurino i ricambi d'aria previsti dalla normativa, ovvero 5 mc/h.

Le modalità di aerazione dell'antibagno e dei servizi igienici saranno effettuate attraverso l'utilizzo di idonei aeratori elettromeccanici, che assicurino i ricambi d'aria previsti dalla normativa, ovvero 5 mc/h.

Per garantire la necessaria riserva idrica sarà collocato un serbatoio in pvc per uso alimentare della capacità di 5.000 lt, adiacente al punto di ristoro, opportunamente riparato e nascosto da incannucciato, costituito da essenze locali, in modo da non interferire con il paesaggio circostante. La riserva idrica sarà dotata delle seguenti dotazioni tecniche: scarico di fondo, livello di sovrappieno e bocchettone per il rifornimento idrico tramite autobotte. Le acque provenienti dagli interventi di sanificazione della riserva idrica saranno prelevate dallo scarico di fondo e smaltite nel recipiente smaltimento reflui.

L'approvvigionamento idrico del punto di ristoro, essendo il sito sprovvisto di allaccio alla rete idrica comunale, avverrà mediante la fornitura attraverso le autobotti comunali autorizzate. Lo smaltimento delle acque nere provenienti

dagli scarichi dei wc, tutti forniti di pompe di sollevamento del tipo "sanitrit", avverrà, essendo il sito sprovvisto anche di allaccio alla rete fognaria comunale, attraverso il collegamento con tubazione stagna, alla fossa settica adiacente al punto di ristoro, della capacità di lt.5.000. E' anche previsto lo smaltimento attraverso ditta autorizzata, con svuotamento periodico, secondo le esigenze. Gli scarichi delle acque bianche, peraltro di modesta entità, saranno convogliati in una apposita fossa settica in pvc di capienza pari a 350 lt, collegata con idonea pompa aspirante, alla fossa settica principale.

L'impianto elettrico, conforme a quanto stabilito dal D.M. 37/2008, comprenderà un interruttore generale magnetotermico differenziale e punti luce e prese per ogni vano, il tutto regolarmente certificato CEI-UNI, collegato ad un efficiente impianto di terra.

I lavori saranno eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle norme urbanistico - edilizie. Le superfici ed i volumi previsti, nel rispetto di quanto indicato dall'U.T.C., uguali a quelli della stagione precedente, sono di seguito elencati:

superficie coperta chiusa: mq: 43,00;
superficie con telo removibile mq: 30,00;
volume: mc: 116,00.

La pavimentazione della zona ombreggiata sarà in legno, impermeabile, facilmente lavabile, disinfettabile e con trattamenti antiscivolo.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- X File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- X Carta zonizzazione di Piano/Programma
- X Relazione di Piano/Programma
- X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- X Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- X Documentazione fotografica *ante operam*

- ☐ Eventuali studi ambientali disponibili
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altri elaborati tecnici: ……
- ☐ Altro: ……
- ☐ Altro: ……

<table>
<tr><td rowspan="2">4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO
(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

☐ Si
☐ No</td><td>Se, Si, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:
……
……</td><td>Condizioni d'obbligo rispettate:
➢ ……
➢ ……
➢ ……
➢ ……
➢ ……
➢ ……</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, No, perché:
……
……
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="5">SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
(compilare solo parti pertinenti)</td></tr>
<tr><td>E' prevista trasformazione di uso del suolo?</td><td>☐ SI</td><td>X NO</td><td>☐ PERMANENTE</td><td>☐ TEMPORANEA</td></tr>
<tr><td colspan="5">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td></tr>
<tr><td>Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?</td><td>☐ SI
X NO</td><td colspan="2">Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?</td><td>☐ SI
X NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……</td></tr>
<tr><td colspan="2">Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?

☐ SI
X NO</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……
……</td></tr>
<tr><td>E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?</td><td>☐ SI
X NO</td><td colspan="2">Le piste verranno ripristiniate a fine dei lavori/attività?</td><td>☐ SI
☐ NO</td></tr>
<tr><td colspan="2">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td><td colspan="3">Se, Si, cosa è previsto:
……
……</td></tr>
</table>

E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? ☐ Si ☒ No		Se, **Si**, descrivere: …… …… ……	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? ☐ SI X NO	Se, **SI**, descrivere: …… …… …… ……	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? ☐ SI ☐ NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? ☐ SI X NO Se, **Si**, cosa è previsto: …… …… …… Indicare le specie interessate: ……	
	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? ☐ SI ☐ NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? ☐ SI X NO ☐ Se, **Si**, cosa è previsto: …… …… …… Indicare le specie interessate: ……	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	➢ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➢ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➢ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	…… …… …… …… …… ……

Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.)o produzione di rifiuti? ☐ SI X NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? X SI ☐ NO Descrivere: …… …… ……

Interventi edilizi		
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	☐ Permesso a costruire ☐ Permesso a costruire in sanatoria ☐ Condono ☐ DIA/SCIA ☐ Altro ……	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: …… …… ……

<table>
<tr><td>Manifestazioni</td><td rowspan="4">➢ Numero presunto di partecipanti:
➢ Numero presunto di veicoli coinvolti nell’evento (moto, auto, biciclette, etc.):
➢ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell’ordine, mezzi aerei o navali):
➢ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:</td><td></td></tr>
<tr><td>Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td></td><td></td></tr>
<tr><td>Attività ripetute</td><td colspan="2" rowspan="3">Descrivere:
COLLOCAZIONE DI UN PUNTO DI RISTORO STAGIONALE
……
……
……
……
……

Possibili varianti - modifiche:
……
……
……
……

Note:
……
……
……</td></tr>
<tr><td>L’attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?

X Si ☐ No</td></tr>
<tr><td>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?

X Si ☐ No

Se, Si, allegare e citare precedente parere in “Note”.</td></tr>
</table>

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

COLLOCAZIONE E MONTAGGIO STRUTTURA PRECARIA (CIRCA 10 GIORNI)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Legenda:

X MONTAGGIO

S SMONTAGGIO

☐ .....

☐ .....

☐ .....

☐ .....

Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.					X							
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.										S		

Anno:	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.												
2° sett.												
3° sett.												
4° sett.												

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
O' SCIA' CLUB SRL C.da Taccio Vecchio, snc 92010 Lampedusa (AG) Part. IVA 02868890846	Ing. Franco Russo iscritto al n.A932 dell'Ordine degli Ingegneri della Prov. di Agrigento.	Sez.A N. A 932 Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento Dott. Ing. Franco Russo Settore civile e ambientale industriale dell'informazione	Canicattì 20/03/2023

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

*** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.*

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIU VECCIU" . FOGLIO 7 PARTICELLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

Elaborato	Tavola
Relazione tecnica	1
Scala:	Data:

Il Committente:

OSCIA' CLUB srl
di Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela
c.da Taccio Vecchio sn
92010 LAMPEDUSA (AG)
P.IVA:02868390846

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo

Ing. Franco Russo -via D. Cirillo n. 10 - 92024 CANICATTI' (AG) - Tel 0922 859746 - Mob. 360760726

PAGINA BIANCA

RELAZIONE TECNICA

OGGETTO: RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PER LA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIO VECCHIO" – IN LAMPEDUSA. FOGLIO 7 PARTICELLA 286.

DITTA: Tuccio Vincenza (TCCVCN73T50E431M), residente in c.da Pozzo Monaco 7/A, Lampedusa e Linosa (Ag) e Rizzo Carmela (RZZCML76D47G273H), residente in via Tacceri s.n., Lampedusa e Linosa (Ag), nella qualità di legali rappresentanti della ditta "OSCIA' CLUB srl" con sede in c.da Taccio Vecchio sn, a Lampedusa e Linosa (P.IVA:02868390846).

TECNICO: Ing. Franco Russo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di AG al n. A932, con studio in via D. Cirillo n.10 - 92024 Canicattì (AG).

PREMESSA

Le signore Tuccio Vincenza (TCCVCN73T50E431M), nata a Lampedusa il 10/12/1973 e ivi residente in C.da Pozzo Monaco 7/A e Rizzo Carmela (RZZCML76D47G273H), nata a Palermo il 7/04/1976 e residente in via Tacceri s.n., Lampedusa e Linosa (Ag), nella qualità di legali rappresentanti della ditta "OSCIA' CLUB srl" con sede in c.da Taccio Vecchio sn, a Lampedusa e Linosa (P.IVA:02868390846), esercente un'attività destinata alla diretta fruizione del mare, che sarà meglio descritta in seguito, hanno l'esigenza di richiedere il rinnovo dell'autorizzazione per la collocazione di una struttura stagionale amovibile prefabbricata, da adibire a punto di ristoro sito in c.da "Taccio Vecchio" – in Lampedusa. Foglio 7 particella 286.

Tale attività è stata svolta ininterrottamente fin dall'anno 2001, con diversa ubicazione nel comune di Lampedusa e Linosa, avvertendo adesso la necessità di una diversa collocazione e trasformazione da attività permanente ad attività stagionale, su suolo privato in comodato d'uso. A seguito di una conferenza di servizi svolta presso l'Ufficio Tecnico del comune di Lampedusa e Linosa, nei giorni 17-18 giugno 2013, venivano comunicate per le vie brevi, le prescrizioni tecnico-amministrative che devono essere rispettate dai titolari dei punti di ristoro.

Tali prescrizioni impongono il rispetto di quanto riportato alla lettera I) delle linee guida del P.U.D.M. della Regione Siciliana, pubblicate sulla G.U.R.I. n.35 del 19/08/2011, modificate dalla L.R. n.3 del 17/03/2016 e D.A.319/GAB, per l'occupazione di aree comunali o private. In seguito al rispetto delle prescrizioni imposte dalla normativa diramata dall'UTC di Lampedusa e Linosa, sono state adeguate le progettazioni dei punti di ristoro, per renderle conformi, appunto, alle suddette prescrizioni. E' opportuno premettere che la struttura nell'anno 2017 ha avuto l'autorizzazione paesaggistica prot. n.5152 del 30/05/2017 e il parere favorevole condizionato da parte di Legambiente nella qualità di Ente gestore della Riserva (prot. n.67/17 del 6/06/2017). La struttura è stata collocata nel 2018 con una CILA TARDIVA (prot. n.7703 del 28/05/2018) e successivamente smontata il 6/11/2018. Anche per il 2019 è stata presentata la CILA prot.n.6337 del 21/05/2019, nel 2020 la CILA ha prot.n.9377 del 1/07/2020, nel 2021 la

CILA prot.n.7800 del 27/05/2021 e nel 2022 la CILA prot. SUT n.6 del 4/01/2022. Il 24/09/2021 è stata registrata la SCIA sanitaria con il prot.n.3453 del 5/04/2022 per la ristorazione con somministrazione.

Tutto ciò premesso, le signore Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela hanno dato incarico all'ing. Franco Russo di redigere la documentazione necessaria alla richiesta del rinnovo dell'autorizzazione per la collocazione di una struttura stagionale amovibile prefabbricata, da adibire a punto di ristoro sito in c.da "Taccio Vecchio" – in Lampedusa, al foglio 7 particella 286. Le sottoscritte, inoltre, come si evince dal punto *"A.28. smontaggio e rimontaggio periodico di strutture stagionali munite di autorizzazione"* del DPR 31/2017, rilevano che non è prevista la richiesta di autorizzazione paesaggistica per il montaggio di strutture stagionali già provviste di autorizzazione, come verificato nella fattispecie. Tuttavia sottopongono a codesto spett.le Ufficio tale richiesta, in quanto hanno prodotto istanza al Comune, per il mantenimento della struttura anche nel periodo invernale, nell'attesa di avere il titolo concessorio pluriennale con prot. n. 17955 dell'08/11/2021. E' opportuno aggiungere alcune considerazioni sui vincoli esistenti sul sito di intervento, alla luce delle ultime disposizioni legislative promulgate. In particolare si può affermare:

che dal confronto con la cartografia (allegata in Tav.2 - stralci planimetrici) e la documentazione allegata al nuovo PRG adottato con Deliberazione G.M. n.3 dell'11/03/2021, la nuova destinazione urbanistica (fascia di rispetto di mt. 150 ai sensi dell'art.15 L.R. 78/76) **non è mutata** rispetto alle norme esistenti, anche se non riportata nel PDF del 1974, in quanto la L.R. è stata approvata successivamente al suddetto PDF;

che dal confronto con la cartografia relativa al PAI (allegata nella Tav.2 - stralci planimetrici) l'approvazione dell'aggiornamento del Decreto di aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) n.28 del 18/02/2021 **non ha introdotto alcuna modifica** sui luoghi oggetto di intervento, precisando che sia prima che dopo, l'area in questione, in cartografia non era interessata né da Dissesti né da Pericolo e Rischio.

RELAZIONE

Descrizione dell'attività

L'attività svolta dalla Committenza ha origine nell'anno 2001, con iniziative destinate alla diretta fruizione del mare, ovvero postazione di avvistamento di cetacei, quali balene e delfini, corsi di avviamento all'immersione, con assistenza ed accompagnamento alla vicina punta "Alaimo". Anche agli ospiti che frequentano i corsi e le attività a carattere naturalistico, viene data la possibilità di consumazione di alimenti e bevande. Il tutto è formalmente previsto dall'Associazione Culturale "O Scia", presente nella medesima zona, costituita nel gennaio 2006, che proprio all'art.1 prevede, tra le

tante attività culturali, anche quelle sopra elencate. Tutte le attività descritte, nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare ARTA prot. n.9686 del 4/11/1977, sono destinate alla diretta fruizione del mare, come anche la convenzione con il "Diving" Lo Verde, specializzato da tanti anni nelle attività subacquee svolte a Lampedusa. La necessità di un punto di ristoro, rispettando le linee guida del P.U.D.M., del quale ancora l'Isola non è dotata, risulta assolutamente necessaria, per soddisfare le richieste e le esigenze dei numerosi turisti, che fruiscono della zona di "Taccio Vecchio" e "Punta Alaimo", per le loro iniziative naturalistiche ed esplorative, degli splendidi fondali della parte Nord di Lampedusa. La fruizione, peraltro è legata alla stagionalità, quindi non arreca alcun danno al paesaggio, atteso che la struttura è pensata e progettata per un rapido smontaggio.

Ubicazione e descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la collocazione, in località "Taccio Vecchio" di una struttura stagionale amovibile da adibire a punto di ristoro, così come previsto dalle linee guida del P.U.D.M. della Regione Siciliana, pubblicate sulla G.U.R.S. n.35 del 19/08/2011, alla lettera I), modificato dalla L.R. n.3 del 17/03/2016 e D.A.319/GAB, che il comune di Lampedusa e Linosa ha inteso seguire per tutte le strutture che siano ubicate in prossimità del mare. L'intervento interessa un'area minima di suolo privato in località "Taccio Vecchio", nel comune di Lampedusa e Linosa, per un totale di circa mq 73,00, dei quali mq 43.00 chiusi, da adibire a punto di ristoro e servizi, individuato al Catasto al foglio 7 particella 286. La struttura amovibile è costituita da elementi in lamiera preverniciata modulari, simili ai container, facilmente smontabili, composta da una elevazione fuori terra, leggermente sollevata dal terreno, per evitare eventuali risalite di umidità.

Si tratta di due moduli contigui al quale si affianca un terzo modulo, destinato ai servizi igienici e spogliatoi, articolati secondo una pianta rettangolare, dove in uno dei lati minori sarà ubicato l'ingresso. L'accesso agli ospiti non sarà permesso all'interno e la consumazione degli alimenti e prodotti da bar, avverrà sotto l'area ombreggiata, del tipo tettoia in legno e teli. Il chiosco sarà dotato dei necessari servizi igienici del personale dipendente e dei servizi igienici del pubblico. Il progetto non implicherà lavori di sbancamento e tanto meno di riporto di materiale nel sito proprio perché trattasi di struttura prefabbricata, la quale sarà direttamente trasportata e montata in situ.

Il progetto proposto e le aree individuate possono meglio comprendersi attraverso le planimetrie fornite a corredo della presente relazione in cui è possibile individuare innanzitutto il perimetro dell'area oggetto della richiesta. Inoltre viene rappresentata la corretta collocazione del chiosco e l'area occupata dal medesimo.

E' stata prevista la realizzazione di una delimitazione del lotto privato, individuato al foglio 7 p.lla 286 esteso mq 1036, con un recinto realizzato in paletti di legno collegati tra loro con cime "tipo ormeggio", in modo da non incidere sull'ambiente circostante.

Descrizione dell'intervento

II chiosco destinato a punto di ristoro, sarà costruito in struttura di acciaio zincato e lamiera preverniciata, con strato di isolante termico, secondo le modalità costruttive dei container. I pavimenti saranno in materiale sintetico, impermeabile, facilmente lavabile, (tipo CARPLY) e nel caso del laboratorio di preparazione e del bar, saranno del tipo antiassorbenti ed antiscivolo. Le pareti saranno in materiale sintetico, impermeabile, facilmente lavabile, (tipo CARPLY).

Il prefabbricato sarà composto da zona cucina e zona bar e servizi, per una superficie netta complessiva di mq 40,50, coperta, al di sotto della massima superficie ammessa (mq. 43,00), dalle linee guida del Comune.

Le rampe necessarie per l'accesso alle persone diversamente abili, avranno una pendenza non superiore all'8%. Le aperture del locale saranno apribili dall'interno verso l'esterno, mediante maniglione antipanico e mantenute libere da eventuali ostacoli.

Tutti gli ambienti, anche se dotati d'illuminazione naturale saranno comunque provvisti di adeguati impianti di illuminazione artificiale, idonei per intensità e qualità e che non diano luogo a fenomeni di abbagliamento (lux = 300 – 500 - norma UNI 10380). Inoltre saranno a norma del D.M. n. 37/08.

Le aperture esterne soddisfano 1/8 della superficie calpestabile.

Qualora ci fossero ambienti non dotati di aerazione naturale, verrà installato un impianto di ventilazione forzata o di condizionamento che garantisca il ricambio d'aria salubre durante l'esercizio delle attività in conformità alle tipologie di locali indicati nel prospetto III della UNI 10339/ 95 alla voce "attività commerciali e assimilabili". Inoltre il ricambio deve essere assicurato da un sistema di filtri di classe 4 – 6 efficienza A secondo la UNI 10339/95. Le modalità di aerazione degli antibagni e dei servizi igienici, qualora necessario, saranno effettuate attraverso l'utilizzo di idonei aeratori elettromeccanici, che assicurino i ricambi d'aria previsti dalla normativa, ovvero 5 mc/h.

Le modalità di aerazione dell'antibagno e dei servizi igienici saranno effettuate attraverso l'utilizzo di idonei aeratori elettromeccanici, che assicurino i ricambi d'aria previsti dalla normativa, ovvero 5 mc/h.

Per garantire la necessaria riserva idrica sarà collocato un serbatoio in pvc per uso alimentare della capacità di 5.000 lt, adiacente al punto di ristoro, opportunamente riparato e nascosto da incannucciato, costituito da essenze locali, in modo da non interferire con il paesaggio circostante. La riserva idrica sarà dotata delle seguenti dotazioni tecniche: scarico di fondo, livello di sovrappieno e bocchettone per il rifornimento idrico tramite autobotte. Le acque provenienti dagli interventi di

sanificazione della riserva idrica saranno prelevate dallo scarico di fondo e smaltite nel recipiente smaltimento reflui.

L'approvvigionamento idrico del punto di ristoro, essendo il sito sprovvisto di allaccio alla rete idrica comunale, avverrà mediante la fornitura attraverso le autobotti comunali autorizzate. Lo smaltimento delle acque nere provenienti dagli scarichi dei wc, tutti forniti di pompe di sollevamento del tipo "sanitrit", avverrà, essendo il sito sprovvisto anche di allaccio alla rete fognaria comunale, attraverso il collegamento con tubazione stagna, alla fossa settica adiacente al punto di ristoro, della capacità di lt.5.000. E' anche previsto lo smaltimento attraverso ditta autorizzata, con svuotamento periodico, secondo le esigenze. Gli scarichi delle acque bianche, peraltro di modesta entità, saranno convogliati in una apposita fossa settica in pvc di capienza pari a 350 lt, collegata con idonea pompa aspirante, alla fossa settica principale.

L'impianto elettrico, conforme a quanto stabilito dal D.M. 37/2008, comprenderà un interruttore generale magnetotermico differenziale e punti luce e prese per ogni vano, il tutto regolarmente certificato CEI-UNI, collegato ad un efficiente impianto di terra.

I lavori saranno eseguiti a regola d'arte ed in conformità alle norme urbanistico - edilizie. Le superfici ed i volumi previsti, nel rispetto di quanto indicato dall'U.T.C., uguali a quelli della stagione precedente, sono di seguito elencati:

superficie coperta chiusa:	mq: 43,00;
superficie con telo removibile	mq: 30,00;
volume:	mc: 116,00.

La pavimentazione della zona ombreggiata sarà in legno, impermeabile, facilmente lavabile, disinfettabile e con trattamenti antiscivolo.

CONCLUSIONI

E' opportuno sottolineare che la ditta richiedente, ha espresso la volontà di proporre all'Amministrazione Comunale la stipula di una convenzione, volta alla tutela dell'area adiacente al sito richiesto, più volte bonificata da discariche abusive. La ditta riproporrebbe inoltre, nella medesima convenzione, un intervento di mitigazione paesaggistica del serbatoio comunale dell'acqua, attuale detrattore, della zona considerata.

Alla luce delle superiori considerazioni si può affermare che sussistono le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione alla collocazione della struttura stagionale amovibile, destinata a punto di ristoro. Infatti così come riportato nella presente relazione, nel rispetto delle norme urbanistiche regionali e nel rispetto dei regolamenti comunali, è possibile il rilascio della concessione del suolo pubblico e dell'autorizzazione.

Canicattì marzo 2023

Il tecnico

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIU VECCIU" . FOGLIO 7 PARTICELLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

Elaborato	Tavola
Stralci planimetrici	2
Scala: Varie	Data:

Il Committente:

OSCIA' CLUB srl
di Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela
c.da Taccio Vecchio sn
92010 LAMPEDUSA (AG)
P.IVA:02868390846

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo

COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA

I.G.M.
SCALA 1:25.000

Area interessata

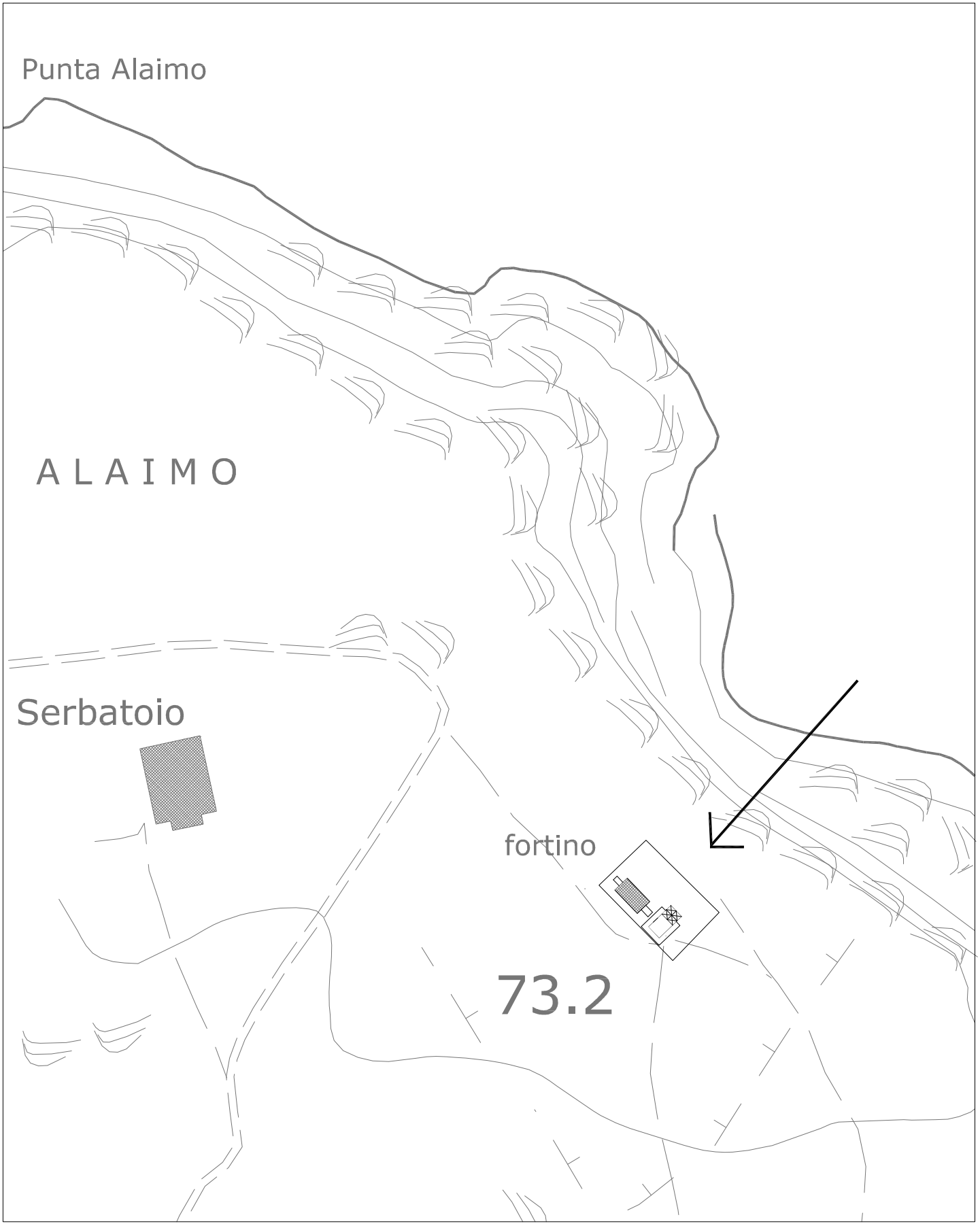
COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA

COROGRAFIA
SCALA 1:10.000

Area interessata

COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA

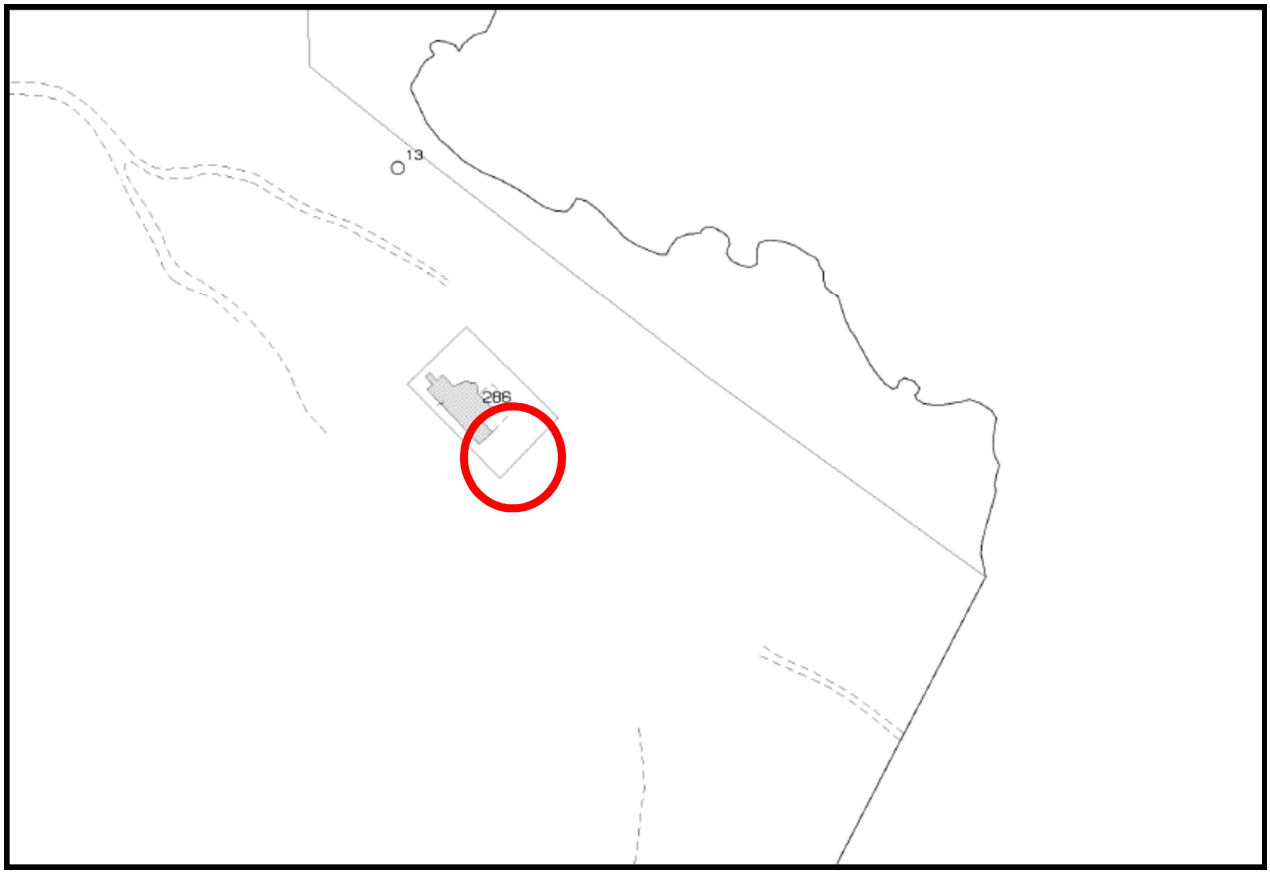
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRIA
SCALA 1:2000



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

ESTRATTO DI MAPPA FG.7

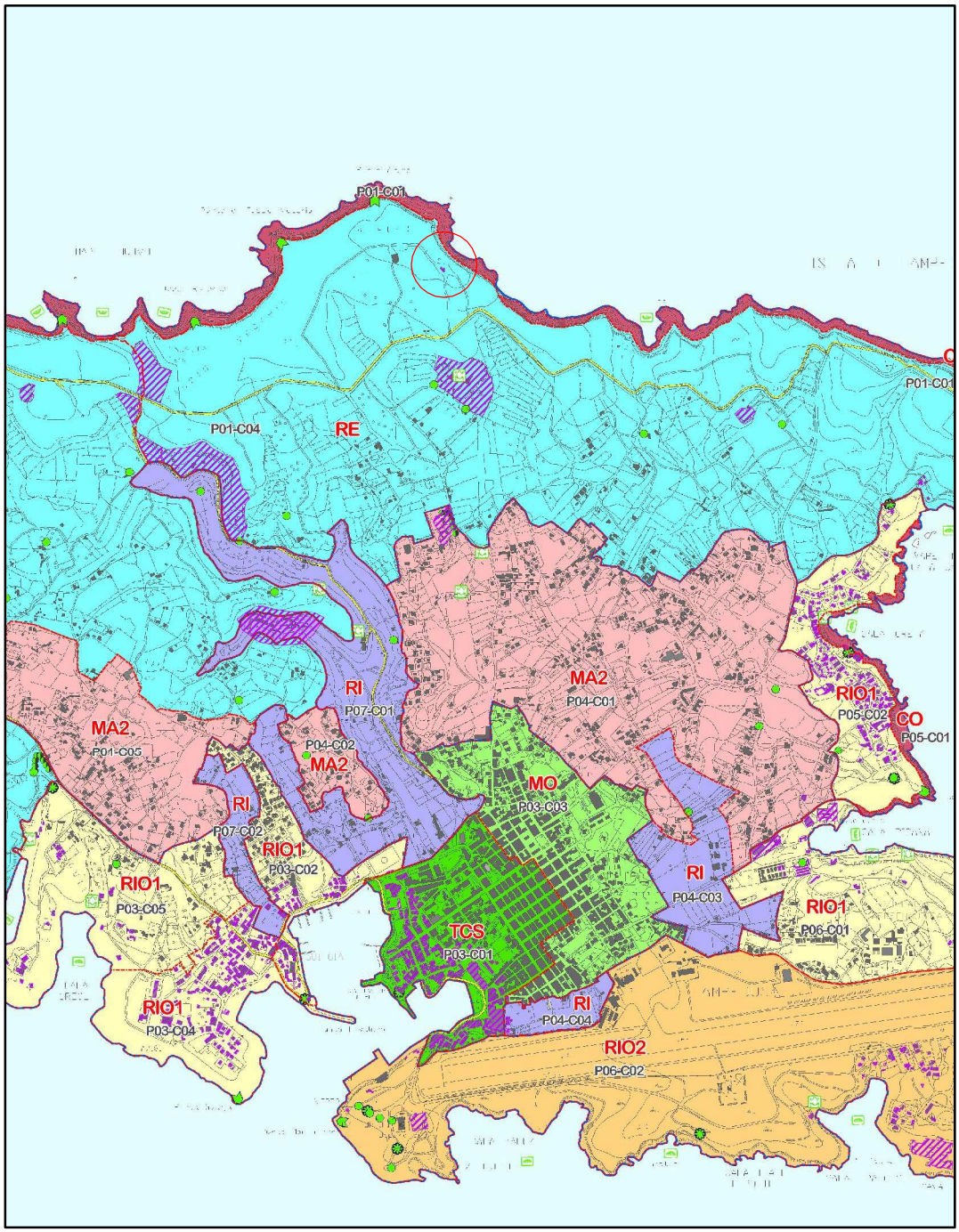
AREA DI INTERVENTO



COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA

PIANO PAESAGGISTICO

Area interessata

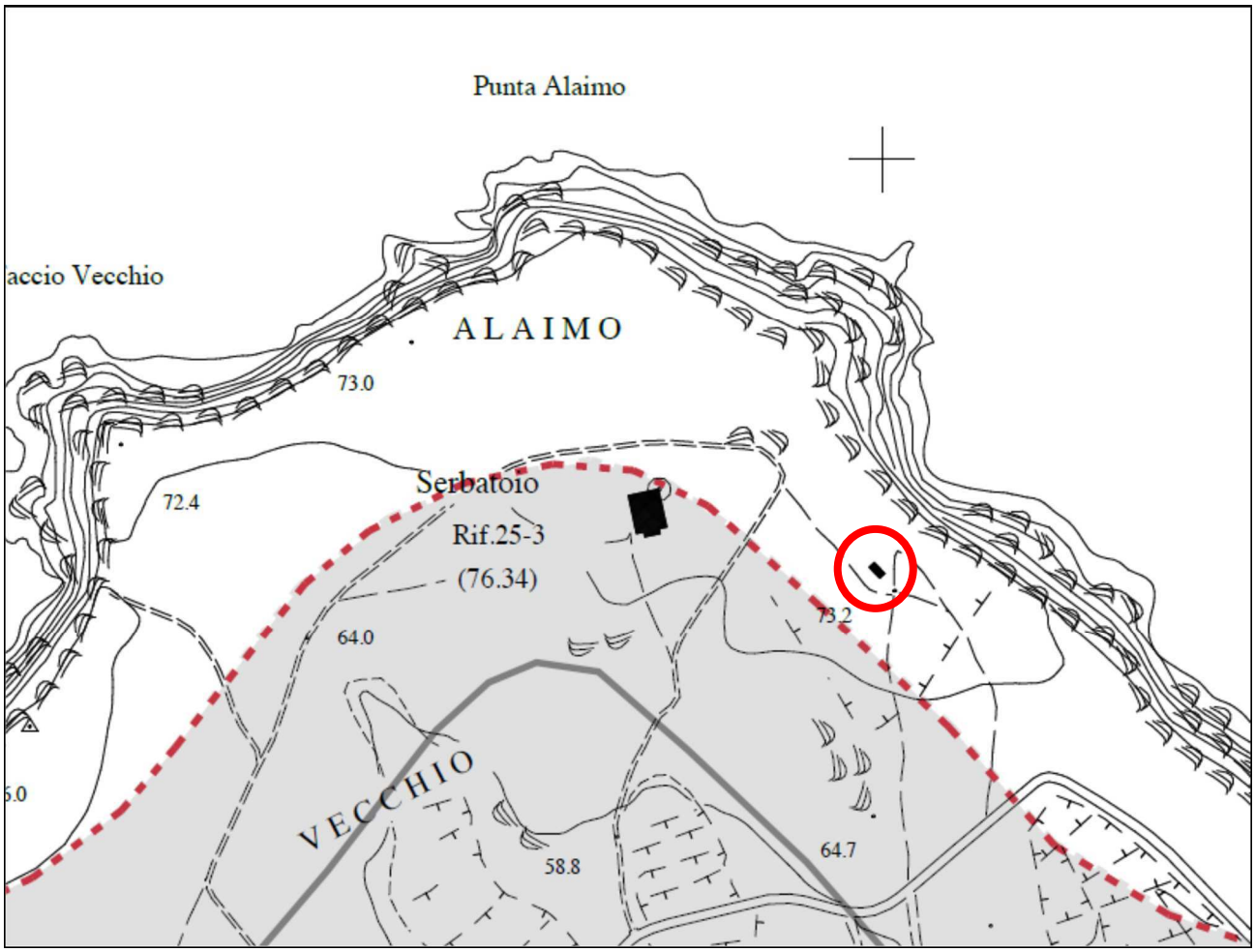


COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO PIANO REGOLATORE ADOTTATO

DELIBERAZIONE N.3 DELL'11/03/2021

AREA DI INTERVENTO

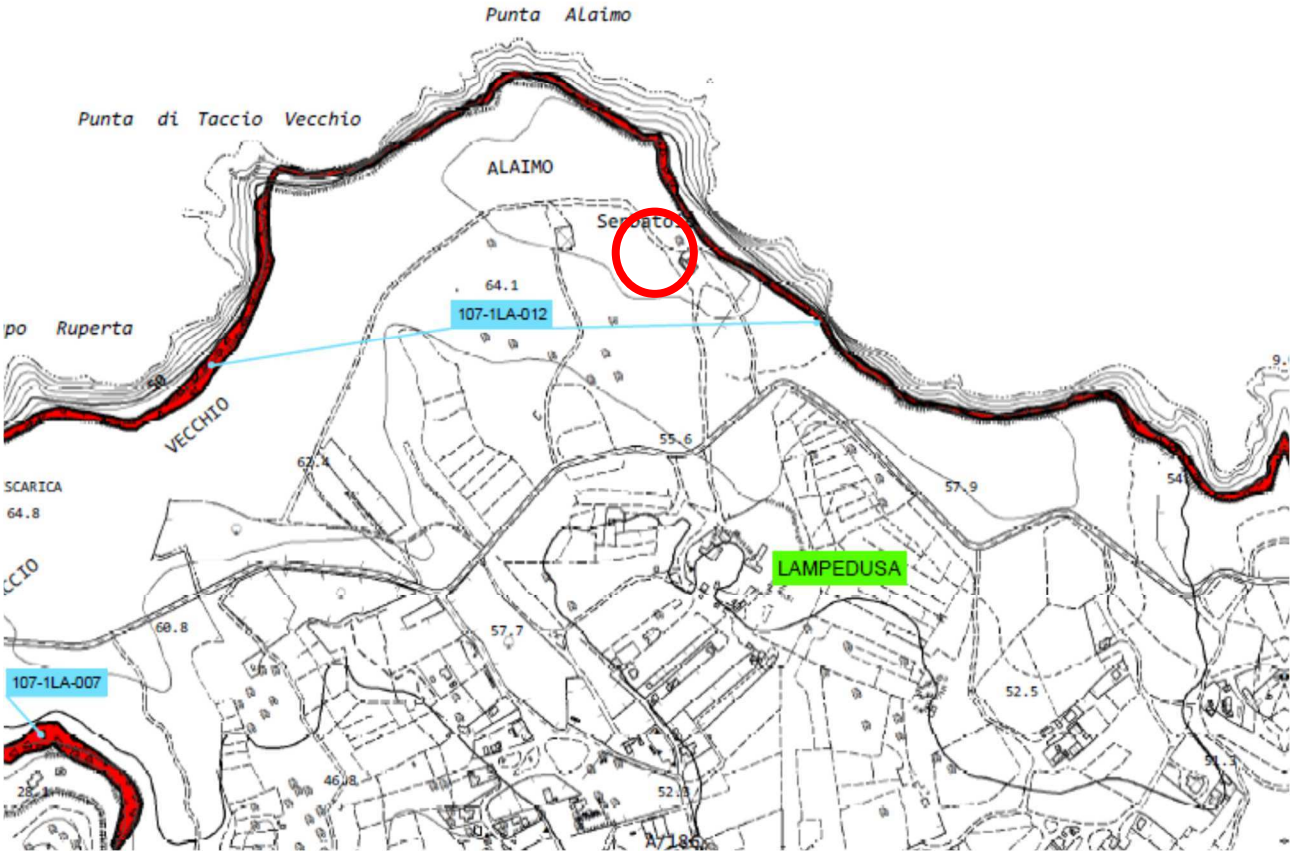


COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO PAI APPROVATO

107_D_635920 - DISSESTI

AREA DI INTERVENTO

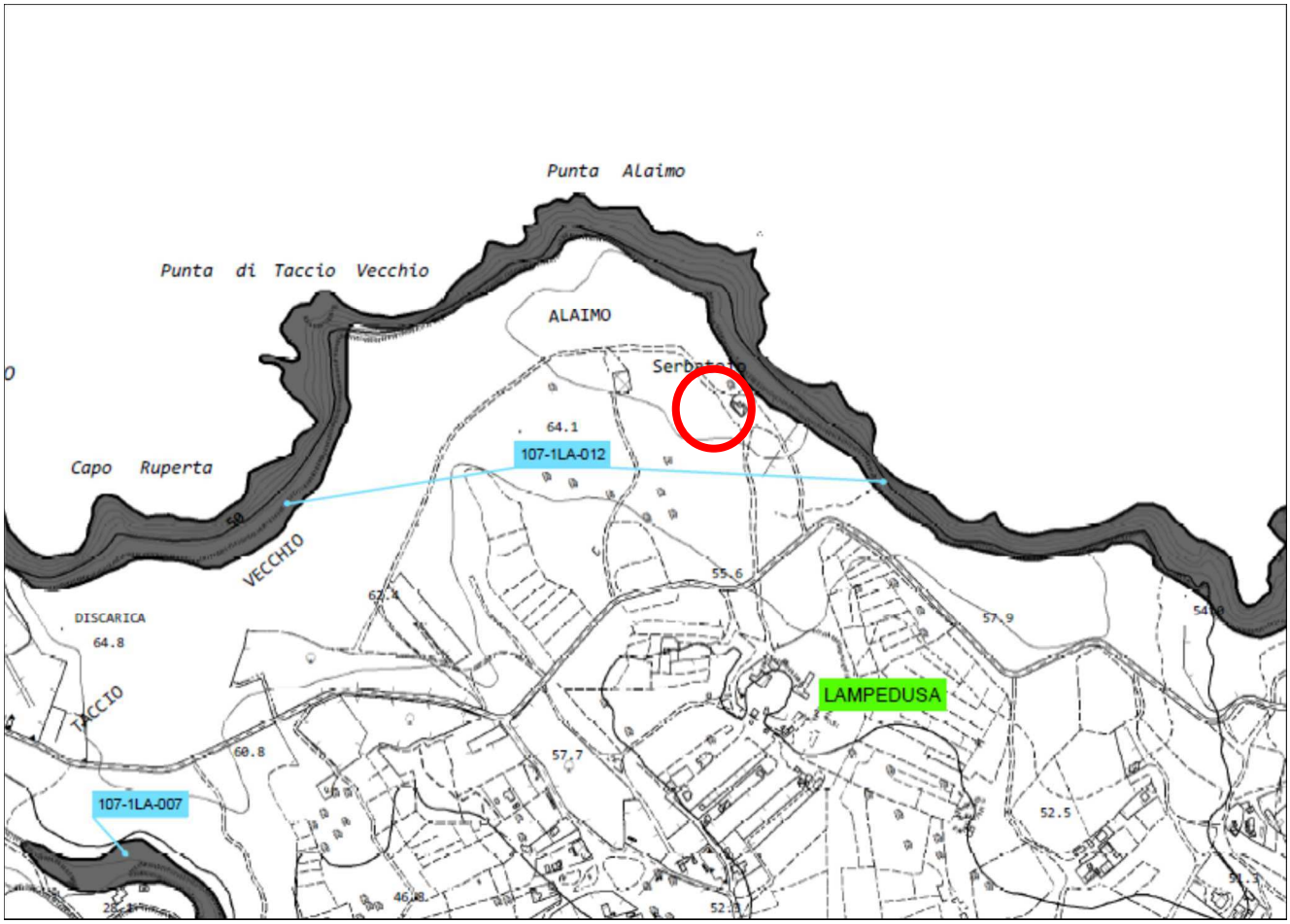


COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

STRALCIO PAI APPROVATO

107_PR_635920 - PERICOLOSITA' E RISCHIO

AREA DI INTERVENTO



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

IMMAGINE GOOGLE EARTH

AREA DI INTERVENTO

COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIU VECCIU" . FOGLIO 7 PARTICELLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

Elaborato	Tavola
Elaborati grafici	3
Scala: 1:100	Data:

Il Committente:

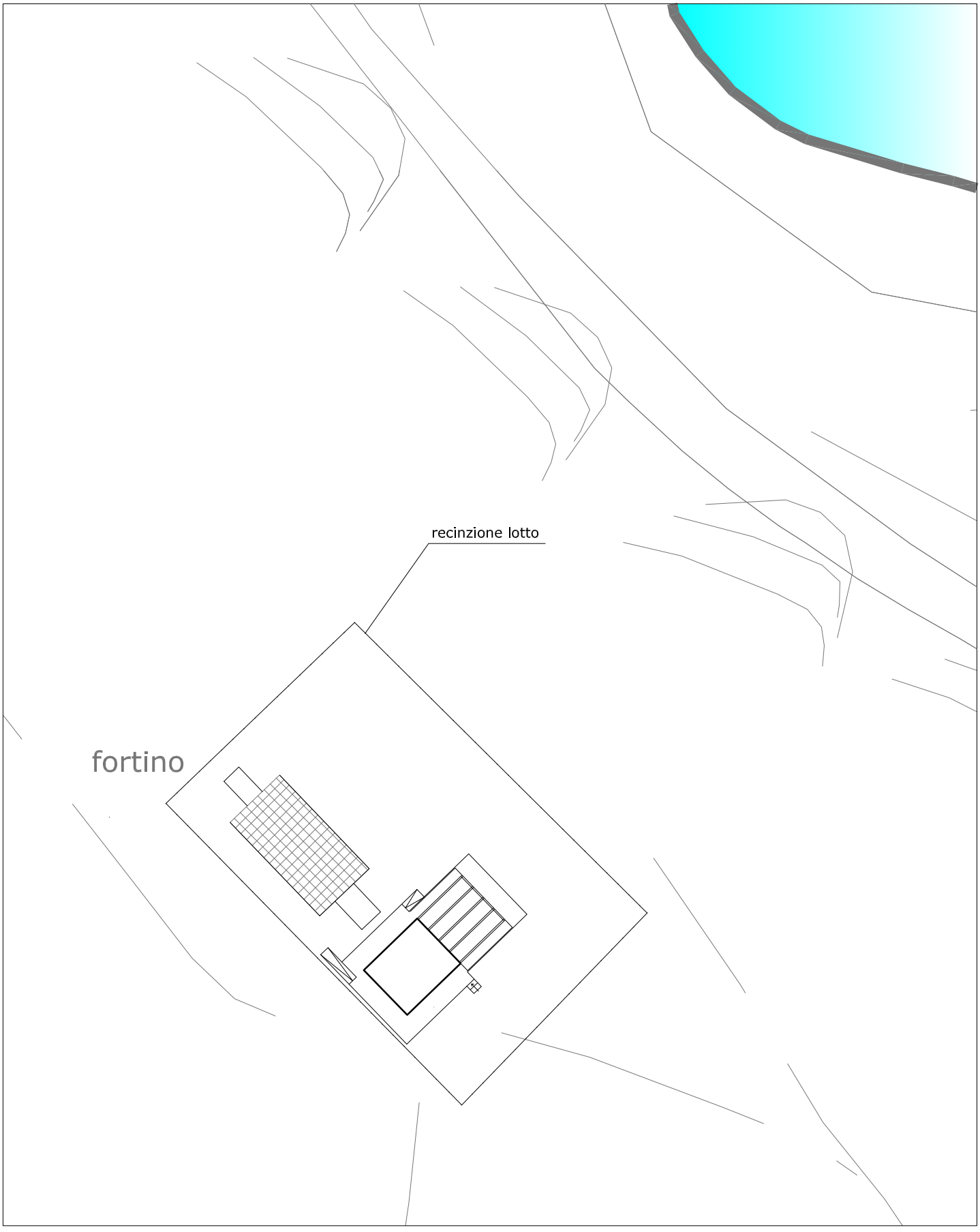
OSCIA' CLUB srl
di Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela
c.da Taccio Vecchio sn
92010 LAMPEDUSA (AG)
P.IVA:02868390846

Il Tecnico:

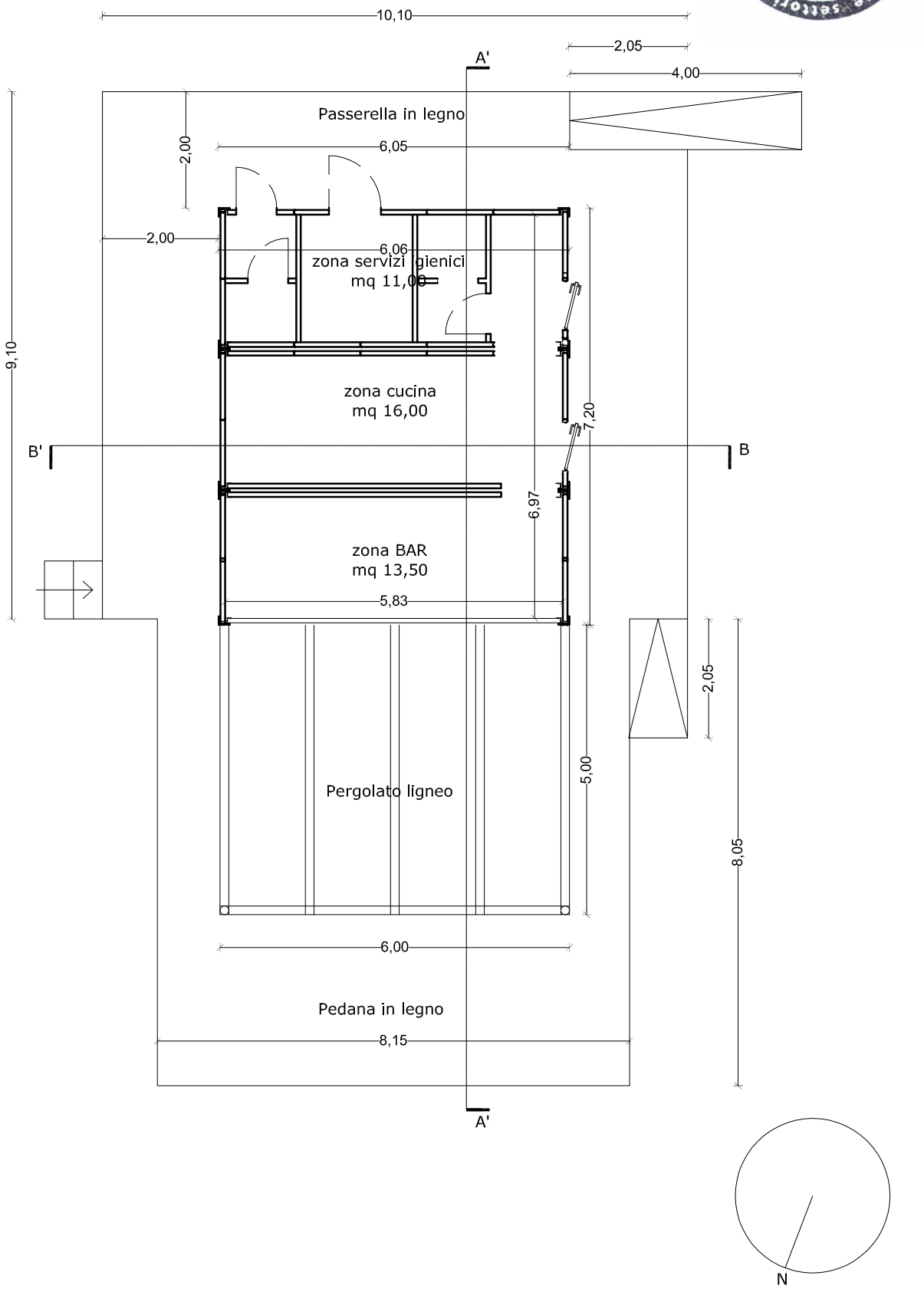
Ing. Franco Russo

COMUNE LAMPEDUSA E LINOSA

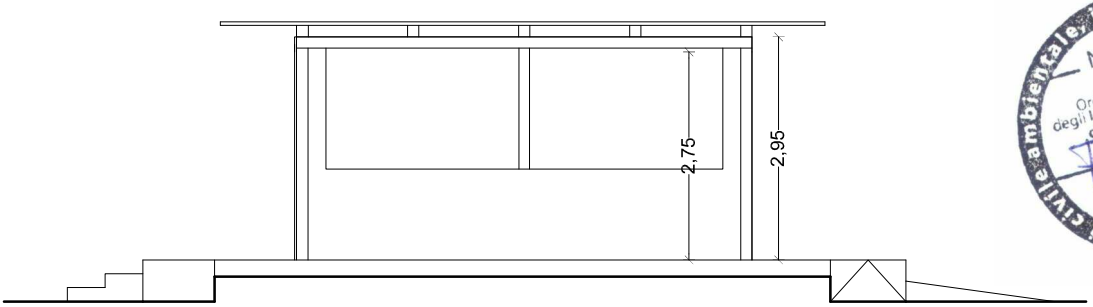
STRALCIO AEROFOTOGRAMMETRIA
SCALA 1:500



PIANTA

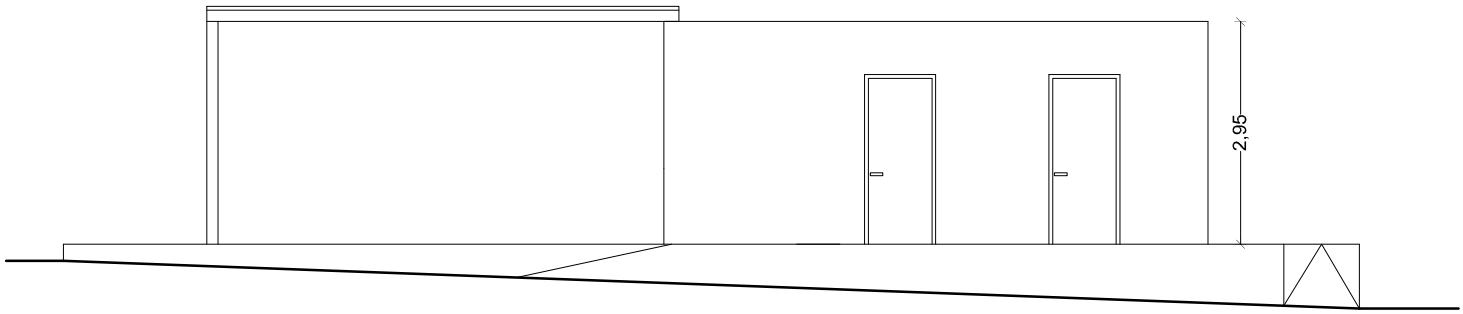


SCALA 1:100

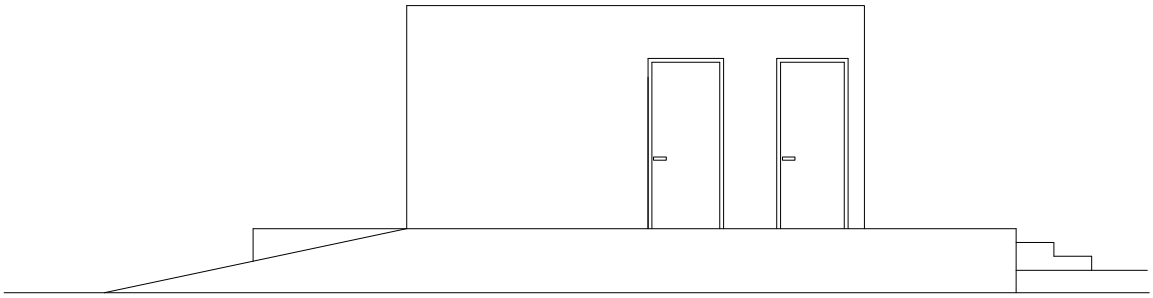


Sez. A
N. A 932
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento
Dott. Ing.
Franco
Russo
settori civile ambientale industriale dell'informazione

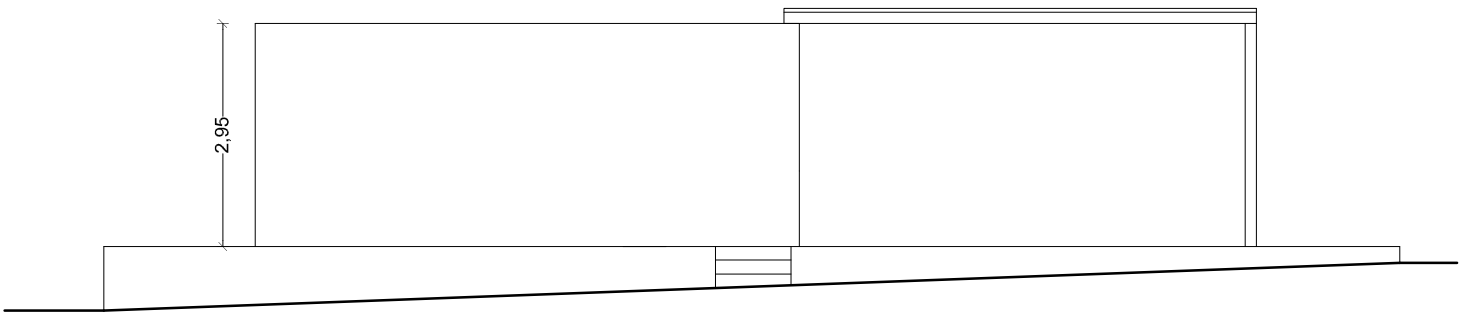
PROSPETTO NORD



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD

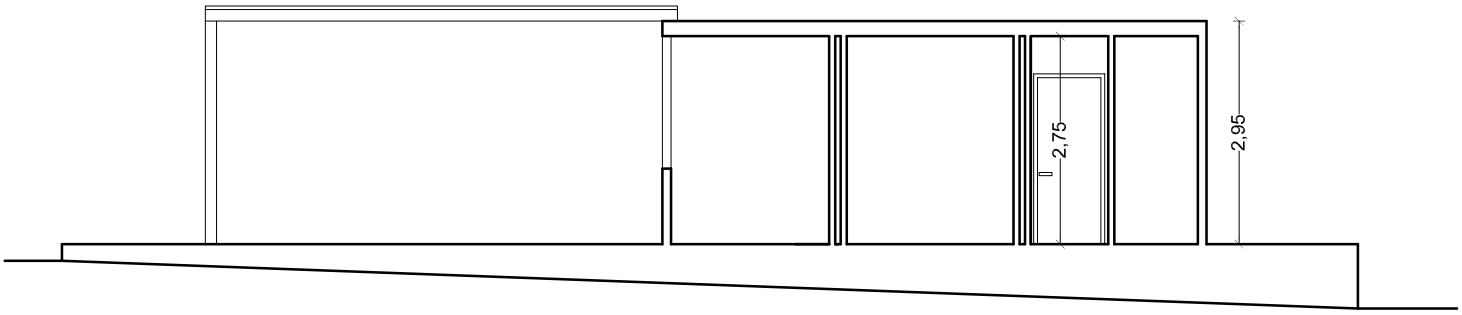


PROSPETTO EST

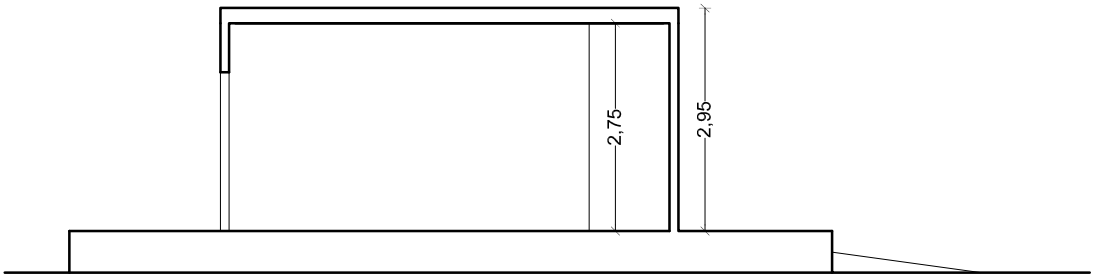
0 1 2 3 4 5 METRI

SCALA 1:100

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Agrigento
Sez. A
N. A 932
Dott. Ing. Franco Russo
Settori civile ambientale industriale dell'informazione



SEZIONE A'A

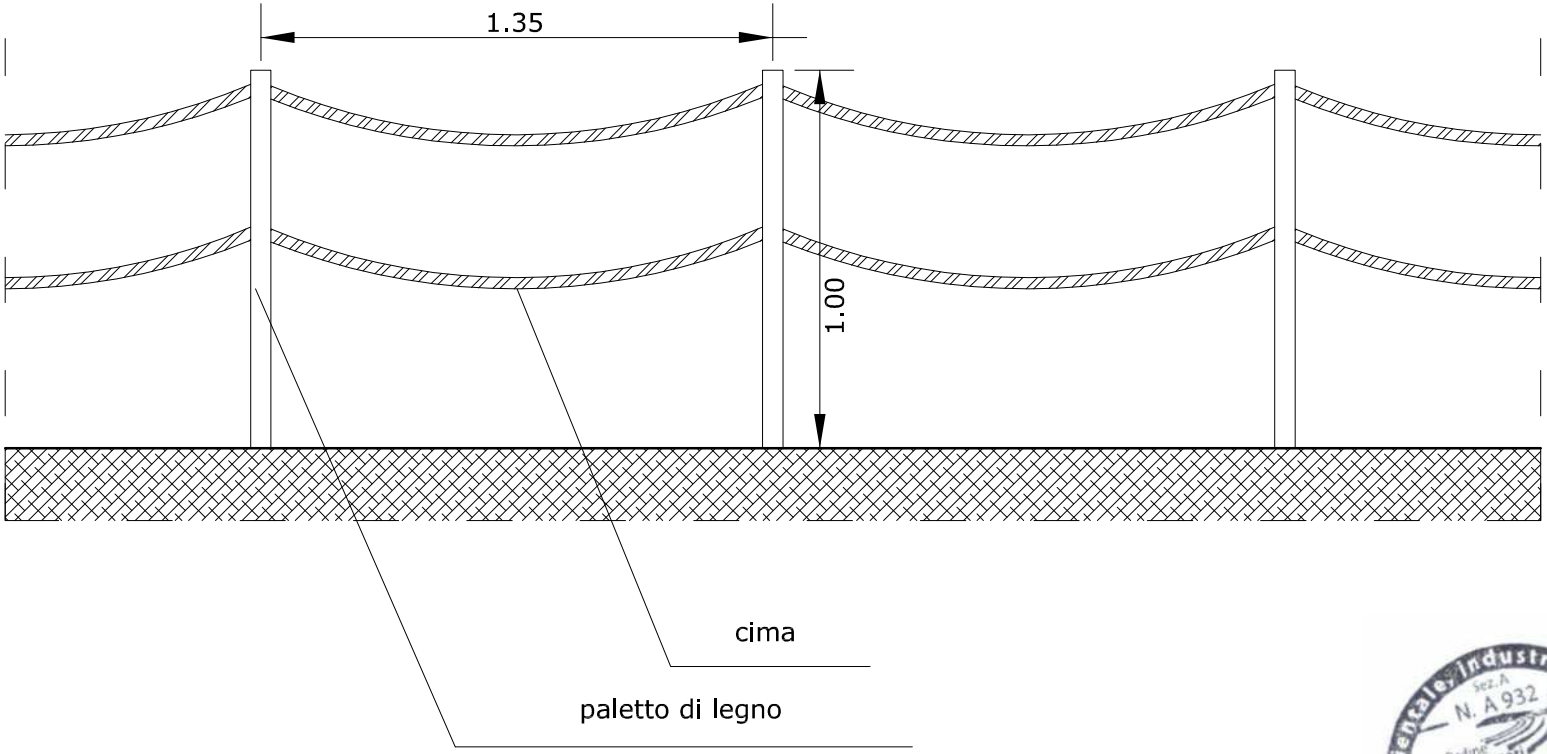


SEZIONE B'B

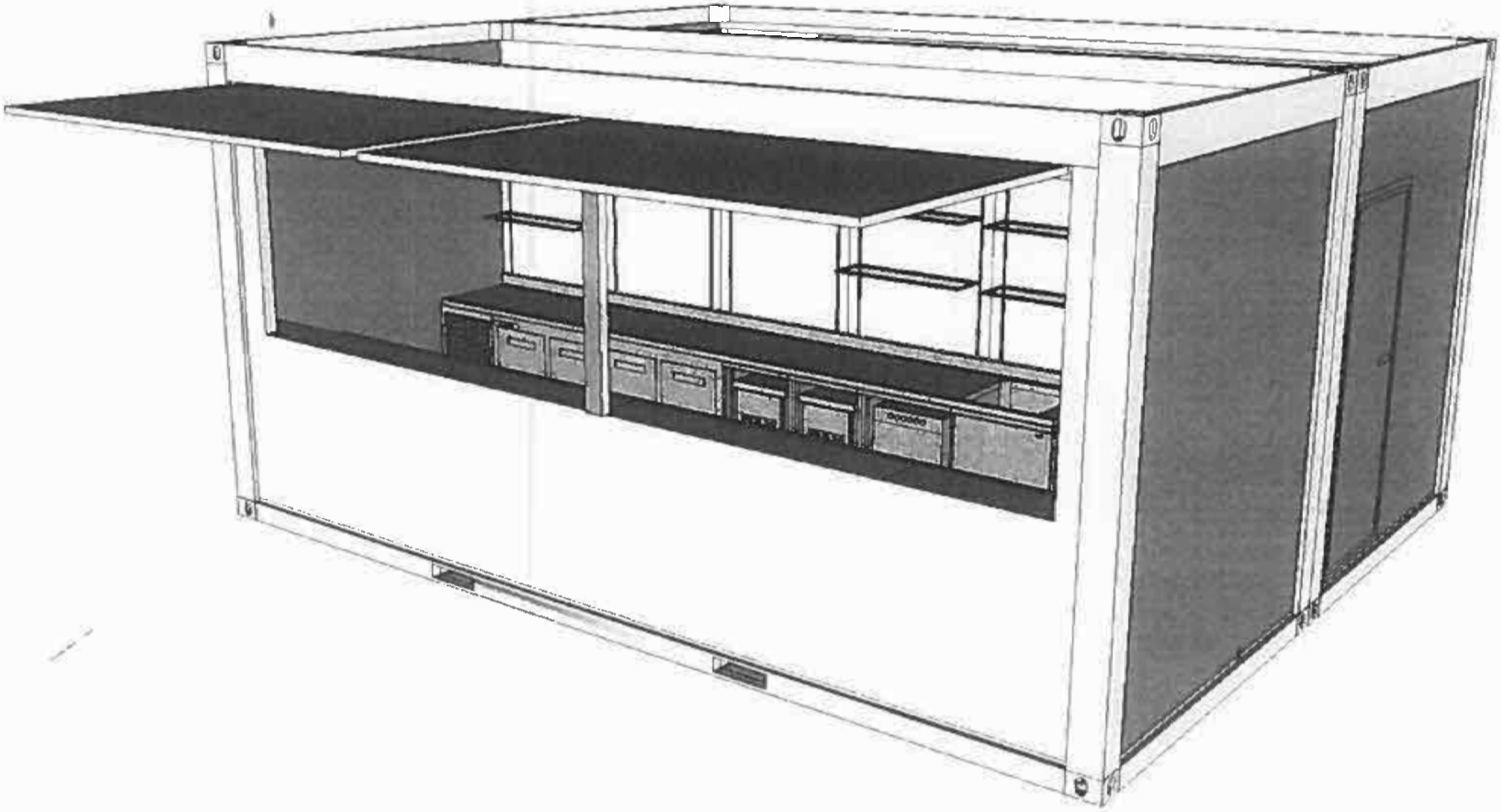
0 1 2 3 4 5 METRI

SCALA 1:100

PARTICOLARE RECINZIONE



SCALA 1:20



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

(prov. di Agrigento)

AUTORIZZAZIONE ALLA COLLOCAZIONE DI UNA STRUTTURA STAGIONALE AMOVIBILE PREFABBRICATA, DA ADIBIRE A PUNTO DI RISTORO SITO IN C.DA "TACCIU VECCIU" . FOGLIO 7 PARTICELLA 286, COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA.

Elaborato	Tavola
Documentazione fotografica	4
Scala:	Data:

Il Committente:

OSCIA' CLUB srl
di Tuccio Vincenza e Rizzo Carmela
c.da Taccio Vecchio sn
92010 LAMPEDUSA (AG)
P.IVA:02868390846

Il Tecnico:

Ing. Franco Russo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FOTO 1

FOTO 2

Ing. Franco Russo -via D. Cirillo n. 10 - 92024 CANICATTI' (AG) - Tel 0922859746 - Mob 360760726

Catasto fabbricati

Visura attuale per immobile

Situazione degli atti informatizzati al **02/05/2023**

Immobile di catasto fabbricati | **Causali di aggiornamento ed annotazioni**

Informazioni riportate negli atti del catasto al 02/05/2023

Dati identificativi: Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **286** Subalterno **1**

Classamento:

Rendita: **Euro 1.022,58**
Zona censuaria **1**,
Categoria **A/7**[a)], Classe **1**, Consistenza **11 vani**

Indirizzo: CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

Dati di superficie: Totale: **237 m²** Totale escluse aree scoperte [b)]: **224 m²**

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 23/03/2019 Pratica n. AG0026536 in atti dal 23/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3925.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

Dati identificativi

Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **286** Subalterno **1**

VARIAZIONE del 22/03/2018 Pratica n. AG0026974 in atti dal 23/03/2018 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 4046.1/2018)

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)**
Foglio **7** Particella **286**

Indirizzo

CONTRADA TACCIO VECCHIO n. SNC Piano T

VARIAZIONE del 22/03/2018 Pratica n. AG0026974 in atti dal 23/03/2018 AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 4046.1/2018)

Dati di classamento

Rendita: **Euro 1.022,58**
Zona censuaria **1**,
Categoria **A/7**[a)], Classe **1**, Consistenza **11 vani**

VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 23/03/2019 Pratica n. AG0026536 in atti dal 23/03/2019 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 3925.1/2019)

Annotazioni: Classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (D.M. 701/94)

Dati di superficie

Totale: **237 m²**
Totale escluse aree scoperte [b)]: **224 m²**

VARIAZIONE del 22/03/2018 Pratica n. AG0026974 in atti dal 23/03/2018 Protocollo NSD n. AMPLIAMENTO-DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI (n. 4046.1/2018)

Dati relativi alla planimetria: data di presentazione 23/03/2018, prot. n. AG0026974

Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2

1. LO VERDE Giuseppe (CF LVRGPP70E18G315A)

nato a PANTELLERIA (TP) il 18/05/1970
Diritto di: Proprieta' per 1/2 bene personale (deriva dall'atto 1)

1. Atto del 06/01/2006 Pubblico ufficiale MARSALA ROSARIO Sede AGRIGENTO (AG) Repertorio n. 48593 - DONAZIONE ACCETTATA (Passaggi intermedi da esaminare) Nota presentata con Modello Unico n. 1299.1/2006 Reparto PI di AGRIGENTO in atti dal 19/01/2006

Nel documento sono indicati gli identificativi catastali dell'immobile originario dell'attuale

LAMPEDUSA E LINOSA (E431) (AG)
Foglio **7** Particella **286**

2. PAVIA Sebastiano (CF PVASST69P25G315N)

nato a PANTELLERIA (TP) il 25/09/1969
Diritto di: Proprieta' per 1/2 in regime di separazione dei beni (deriva dall'atto 1)

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) A/7: Abitazioni in villini
b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" - cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013